

Politiche di contrasto alla povertà da lavoro

Claudia Colombaroli

Marianna Filandri

Silvia Pasqua

Violetta Tucci

Motivazione

Avere un lavoro non è sufficiente per evitare la povertà

La povertà lavorativa è aumentata negli ultimi decenni divenendo un problema in molti paesi europei, ma specialmente in Italia

Diventa essenziale introdurre politiche specifiche per combattere la povertà lavorativa

Ma tali politiche (talvolta costose) necessitano del supporto degli elettori

Domande di ricerca

DR1: In che misura le caratteristiche individuali e familiari dei lavoratori poveri influenzano l'attribuzione della responsabilità della povertà lavorativa?

DR2: In che modo le caratteristiche individuali e familiari dei lavoratori poveri influenzano il sostegno a politiche specifiche?

Metodo: survey experiment

Survey experiments

- ideale per valutare le opinioni dei cittadini su questioni importanti (immigrazione, redistribuzione, ecc.) e misurare il sostegno a politiche specifiche, superando l'endogeneità delle risposte ai sondaggi tradizionali
- consente di identificare la relazione causale tra le condizioni sperimentali e le risposte alle domande => manipolando le condizioni in cui si trovano gli intervistati, diventa possibile valutare l'effetto causale di tali condizioni sul risultato di interesse

Nel nostro survey experiment

- poniamo domande per comprendere le opinioni degli intervistati sulla responsabilità per la condizione di povertà lavorativa
 - esploriamo le condizioni in cui gli intervistati sostengono diverse politiche per ridurre la povertà lavorativa
-

Dati

I dati, raccolti da Qualtrics, comprendono:

- 4.000 interviste
 - 2 sotto-campioni: uno per esaminare l'attribuzione delle responsabilità (2.000 intervistati), il secondo per esplorare il sostegno alle politiche (2.000 intervistati)
 - Il campione degli intervistati è rappresentativo della popolazione italiana di maggiorenni (elettori) per
 - genere
 - istruzione
 - area di residence (Nord, Centro, Sud)
-

Disegno sperimentale

**Domande
pre-trattamento:**
Attribuzione di responsabilità per la
IWP + domande confondenti

**Trattamento
(vignette)**

**Attribuzione
di responsabilità**

**Supporto per
varie politiche**

outcomes

Domande pre-trattamento

Mirano a indagare l'idea degli intervistati circa la responsabilità per la povertà lavorativa

- sfortuna
 - responsabilità personale dei lavoratori
 - responsabilità dei datori di lavoro
 - responsabilità del governo (welfare state inadeguato)
-

Domande pre-trattamento

Collocare posizione su una scala 1-10

1 significa che è completamente d'accordo con l'affermazione a sinistra

10 significa che è completamente d'accordo con l'affermazione a destra



Lavorando duramente ci si può guadagnare bene da vivere

Responsabilità personale

Anche se una persona lavora duramente, non è detto che viva bene

Il riscaldamento globale è un problema urgente

Il riscaldamento globale non è un problema urgente

Le imprese private devono prima di tutto massimizzare i profitti e garantirsi una sopravvivenza di lungo periodo

Responsabilità del datore di lavoro

Le imprese private dovrebbero garantire a tutti i lavoratori salari adeguati, anche al costo di minori profitti

Domande pre-trattamento



I congedi di paternità sono insufficienti

I congedi di paternità sono sufficienti

Il nucleare è una risorsa energetica da sviluppare

Il nucleare è una risorsa energetica da non sviluppare

Le disuguaglianze sono una parte inevitabile del moderno progresso economico e tecnologico

Sfortuna

Le disuguaglianze non sono conseguenze inevitabili del progresso economico

Domande pre-trattamento

A che cosa una società dovrebbe provvedere? Per favore ci dica per ciascuna affermazione se è importante o meno per lei

	<i>Molto</i>	<i>Abbastanza</i>	<i>Poco</i>	<i>Per niente</i>	<i>Non so</i>
<i>Garantire la genitorialità alle famiglie omosessuali</i>					
<i>Garantire la soddisfazione dei bisogni di base (cibo, casa, vestiti, istruzione, salute) a tutta la popolazione</i>					
<i>Garantire la sicurezza dei cittadini di fronte alle conseguenze dei disastri ambientali (es. alluvioni)</i>					
<i>Garantire aiuto alle persone migranti</i>					

*Responsabilità
del governo
(welfare state
inadeguato)*

Domande pre-trattamento (per gruppi)

	<i>Lavorando duramente ci si può guadagnare bene da vivere</i>		<i>Le imprese private devono prima di tutto massimizzare i profitti e garantirsi una sopravvivenza di lungo periodo</i>		<i>Le disuguaglianze conseguenze inevitabili del progresso economico</i>	
	<i>Gruppo 1</i>	<i>Gruppo 2</i>	<i>Gruppo 1</i>	<i>Gruppo 2</i>	<i>Gruppo 1</i>	<i>Gruppo 2</i>
Media	6,68	6,62	6,49	6,65	6,00	5,88
Dev. St.	2,88	2,95	2,69	2,58	2,87	2,94

	<i>Una società dovrebbe... garantire la soddisfazione dei bisogni di base (cibo, casa, vestiti, istruzione, salute) a tutta la popolazione</i>	
	<i>Gruppo 1</i>	<i>Gruppo 2</i>
Molto	67,5	69,7
Abbastanza	27,0	25,6
Poco	4,3	3,9
Per niente	1,1	0,9

Esperimento n. 1

Attribuzione di responsabilità per la condizione di povertà lavorativa

Ai partecipanti viene mostrata una vignetta che descrive una situazione ipotetica ma realistica di un/a lavoratore/trice povero/a.

Le caratteristiche del lavoratore povero descritte nelle vignette variano in modo casuale su 5 dimensioni:

- genere (F, M) -> nome femminile-maschile
- età (31, 53)
- livello di istruzione e occupazione (scarsa istruzione con lavoro poco qualificato, istruzione elevata con lavoro altamente qualificato, istruzione elevata con lavoro poco qualificato)
- struttura familiare (single, coppia, single con 2 figli, coppia con 2 figli)
- macroregione di residenza (Nord, Centro, Sud e Isole)

Vengono escluse le combinazioni non plausibili (ad esempio, padre single con 2 figli)=>

126 vignette possibili (in linea con la letteratura: ad esempio, Laenen et al., 2022 in JEPP e Helgøy, 2024 in JESP)

Esperimento n. 1

Attribuzione di responsabilità per la condizione di povertà lavorativa

Esempio di vignetta

La povertà da lavoro è la condizione delle persone che lavorano ma hanno un reddito annuale familiare complessivo al di sotto della soglia di povertà. [*Paolo / Sara*] è un lavoratore povero. Ha [*31/53*] anni, e [*ha un diploma di scuola superiore e svolge un lavoro poco qualificato, che richiede cioè poche competenze specifiche/ha una laurea e svolge un lavoro altamente qualificato, che richiede un alto livello di competenze tecniche/ha una laurea e svolge un lavoro poco qualificato, che richiede cioè poche competenze specifiche*]. Vive [*da solo, senza figli / con la sua partner, senza figli / da sola, con/ con la sua partner, e due figli*] nel [*Nord / Centro / Sud*] Italia.

Esperimento n. 1

Attribuzione di responsabilità per la condizione di povertà lavorativa

Ai 2.000 intervistati viene chiesto di valutare il grado di responsabilità per la situazione IWP dell'individuo nella vignetta utilizzando una scala da 0 a 10

	<i>Molto in disaccordo (0)</i>	<i>Molto d'accordo (10)</i>
Ha avuto sfortuna	<i>sfortuna</i>	
Non coglie le opportunità che ci sono	<i>responsabilità personale</i>	
Le misure di contrasto alla povertà sono troppo deboli	<i>welfare state inadeguato</i>	
Il suo datore di lavoro paga retribuzioni troppo basse	<i>responsabilità del datore di lavoro</i>	
I datori di lavoro ricorrono troppo spesso a contratti a tempo determinato	<i>responsabilità del datore di lavoro</i>	
L'offerta di servizi pubblici è insufficiente (asili, trasporti...)	<i>responsabilità diretta del governo (welfare state inadeguato)</i>	

Esperimento n. 1

Le ipotesi

Le ipotesi si basano sui criteri NICER di meritevolezza (van Oorschot 2000; Knotz et al. 2022).

1. **need**: maggiore è il livello di bisogno, maggiormente merita aiuto
2. **identity**: più sono vicini a “noi”, più sembrano meritevoli
3. **control**: la misura in cui i poveri possono controllare il loro stato di bisogno o la loro responsabilità al riguardo: minore è il loro controllo, più sono meritevoli
4. **effort**: l'impegno dei poveri nel cercare un modo per sfuggire alla povertà
5. **reciprocity**: la misura in cui i poveri ricambiano o si sono guadagnati il sostegno: più ricambiano, più sono meritevoli

Esperimento n. 1

Le ipotesi

<i>Caratteristica</i>	<i>Criteri</i>	<i>Ipotesi: la responsabilità è attribuita a...</i>
Genere (M/F)	Effort Control	Individuo se è M (colpa dei maschi pigri) Datore di lavoro se F (paghe basse, contratti a tempo determinato)
Età (31/53 anni)	Effort Control	Individuo se giovane (colpa dei giovani pigri) Datore di lavoro se più anziano (paghe basse, contratti a tempo determinato)
Qualifica (bassa/alta)	Effort Control	Individuo se poco qualificato (colpa per la bassa qualifica) Datore di lavoro se alta qualifica (paghe basse, contratti a tempo determinato)
Tipo di famiglia (Single/Coppia con 3 figli)	Need	Governo se coppia con 2 figli (servizi scarsi)
Area di residenze	Control	Governo se del Sud (scarsa offerta di servizi nel Sud) Sfortuna se del Sud (elevata disoccupazione nel Sud)

Identity meno responsabilità individuale se caratteristiche simili a quelle del/la rispondente

Esperimento n. 1

Risultati
(preliminari)

Esperimento n. 1

Metodo di analisi

- Eliminate le persone che hanno risposto «non so» alle domande pre-trattamento (pochi casi)
- Sei regressioni lineari distinte ($y = 1, \dots, 10$), una per tipo di responsabilità, controllando per:
 - tutte le dimensioni della vignetta
 - domande pre-trattamento inerenti (= non quelle per confondere)
 - *Lavorando duramente si riesce a guadagnare per vivere bene*
 - *Le imprese private devono prima di tutto massimizzare i profitti e garantirsi una sopravvivenza di lungo periodo*
 - *Le disuguaglianze sono conseguenze inevitabili del progresso economico*
 - *Una società dovrebbe... Garantire la soddisfazione dei bisogni di base (cibo, casa, vestiti, istruzione, salute) a tutta la popolazione*
 - caratteristiche individuali del rispondente:
 - genere, età, titolo di studio, origine straniera, se in coppia, n. di figli, povertà soggettiva, regione di residenza, orientamento politico

Esperimento n. 1

Risultati (caratteristiche del lavoratore nella vignetta)

	Ha avuto sfortuna	Non coglie le opportunità che ci sono	Le misure di contrasto alla povertà sono troppo deboli	Il suo datore di lavoro paga retribuzioni troppo basse	I datori di lavoro ricorrono troppo spesso a contratti a termine (a tempo determinato)	L'offerta di servizi pubblici è insufficiente (es. asili nido, trasporti,...)
Titolo di studio (ref. laurea, lavoro qualificato)						
Laurea, lavoro non qualificato	0,363***	0,204	0,007	-0,486***	-0,244**	-0,145
Medie, lavoro non qualificato	-0,207	0,140	-0,088	-0,698***	-0,410***	-0,075
Età (ref. 31)						
53	0,262**	0,217**	-0,111	0,020	0,006	-0,053
Genere (ref. uomo, Luca)						
Donna, Sara	0,234*	0,035	0,027	0,010	0,098	0,117
Tipo di famiglia (ref., single senza figli)						
Single con due figli	-0,001	-0,386**	0,357**	0,010	0,185	0,601***
Coppia con due figli	-0,001	-0,431***	0,213	0,139	0,226	0,567***
Coppia senza figli	0,008	-0,143	-0,109	-0,121	0,068	0,187
Area di residenza (ref. Nord)						
Centro	-0,171	0,144	0,005	0,161	0,313**	0,227*
Sud	-0,182	-0,100	-0,000	0,043	0,069	0,098

Esperimento n. 1

Risultati (variabili di controllo intervistato)

	Ha avuto sfortuna	Non coglie le opportunità che ci sono	Le misure di contrasto alla povertà sono troppo deboli	Il suo datore di lavoro paga retribuzioni troppo basse	I datori di lavoro ricorrono troppo spesso a contratti a termine (a tempo determinato)	L'offerta di servizi pubblici è insufficiente (es. asili nido, trasporti,...)
Genere (ref. Donna)						
Uomo	-0,232**	0,251**	0,057	-0,121	-0,154	-0,251**
In coppia (ref. no)						
Sì	0,025	0,095	0,140	-0,302	0,022	0,156
N. figli (ref. 0)						
1	-0,100	0,182	0,006	0,100	0,245*	0,196
2	-0,192	0,277**	-0,106	0,048	0,061	0,340**
3 o più	-0,068	0,139	0,063	-0,031	0,001	0,281
Povertà soggettiva (ref. no)						
Sì	0,013	-0,427***	0,470***	0,343***	0,212*	0,277**
Livello di istruzione (ref. fino a secondaria inferiore)						
Diploma	0,036	0,237	0,015	0,091	-0,150	-0,070
Laurea	-0,222	0,014	0,032	0,130	-0,202	-0,167
Anno di nascita	-0,001	0,001	0,007*	-0,005	-0,008**	-0,014***
Orientamento politico di destra						
Sì	0,030	0,137***	-0,109***	-0,073***	-0,056***	-0,090***
N	1975	1975	1975	1975	1975	1975

Esperimento n. 2

Supporto alle politiche per ridurre la povertà da lavoro

Anche agli altri 2.000 partecipanti viene mostrata una vignetta che descrive un lavoratore povero (come definito sopra) e poi

- 1) viene mostrata una lista 6 politiche e chiesto quel è la politica più adatta per affrontare la condizione di povertà della persona descritta nella vignetta (scelta secca)
 - 2) vengono poi assegnati 100 punti e viene chiesto loro di distribuirli tra le diverse politiche, assegnando più punti a quelle che preferiscono
-

Esperimento n. 2

Disegno sperimentale

	Punti (max. 100)
Introdurre un salario minimo di 9 euro lordi all'ora	<i>responsabilità datore di lavoro</i>
Introdurre strumenti di integrazione e di sostegno al reddito (sul modello del Reddito di Cittadinanza) più generosi verso i/le lavoratori/trici poveri/e	<i>responsabilità diretta del governo (welfare state inadeguato)</i>
Limitare la possibilità dei datori di lavoro di assumere con contratti a tempo determinato	<i>responsabilità datore di lavoro</i>
Fare più formazione e qualificazione	<i>responsabilità personale</i>
Ridurre il costo del lavoro abbassando le tasse pagate dai datori di lavoro (ridurre il cuneo fiscale)	<i>responsabilità indiretta del governo (tassazione)</i>
Aumentare l'offerta di servizi pubblici (es. nidi, trasporti...)	<i>responsabilità diretta del governo (welfare state inadeguato)</i>
TOTAL	

Esperimento n. 2

Ipotesi

Caratteristica	Criteri	Ipotesi: la responsabilità è attribuita a...	Ipotesi supporto per politica
Gender (M/F)	Effort Control	<ul style="list-style-type: none"> • Individuo se è M (colpa dei maschi pigri) • Datore di lavoro se F (paghe basse, contratti a tempo determinato) • Governo indiretta (tassazione) se non differenze M/F 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione/riqualificazione • Salario minimo; Limiti all'uso dei contratti precari • Riduzione tasse imprese
Età (31/51)	Effort Control	<ul style="list-style-type: none"> • Individuo se giovane (colpa dei giovani pigri) • Datore di lavoro se più anziano (paghe basse, contratti a tempo determinato) • Governo indiretta (tassazione) se non differenze 31/53 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione/riqualificazione • Salario minimo; Limiti all'uso dei contratti precari • Riduzione tasse imprese
Qualifica (bassa/alta)	Effort Control	<ul style="list-style-type: none"> • Individuo se poco qualificato (colpa per la bassa qualifica) • Datore di lavoro se alta qualifica (paghe basse, contratti a tempo determinato) • Governo indiretta (tassazione) se no differenza in base a qualifica 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione/riqualificazione • Salario minimo; Limiti all'uso dei contratti precari • Riduzione tasse imprese
Tipo di famiglia (Single/Coppia con 3 figli)	Need	<ul style="list-style-type: none"> • Governo diretta se coppia con 3 figli (servizi scarsi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche di supporto al reddito
Area di residenze	Control	<ul style="list-style-type: none"> • Governo se del Sud (scarsa offerta di servizi nel Sud) • Sfortuna se del Sud (elevata disoccupazione nel Sud) 	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche di supporto al reddito

Esperimento n. 2

Metodo di analisi – scelta secca

- Eliminate le persone che hanno risposto «non so» alle domande pre-trattamento (pochi casi)
- Multinomial logit per stimare la probabilità con cui viene preferita una certa politica (i.e., la probabilità che una certa politica venga scelta per prima) controllando per:
 - tutte le dimensioni della vignetta
 - domande pre-trattamento inerenti (= non quelle per confondere)
 - *Lavorando duramente si riesce a guadagnare per vivere bene*
 - *Le imprese private devono prima di tutto massimizzare i profitti e garantirsi una sopravvivenza di lungo periodo*
 - *Le disuguaglianze sono conseguenze inevitabili del progresso economico*
 - *Una società dovrebbe... Garantire la soddisfazione dei bisogni di base (cibo, casa, vestiti, istruzione, salute) a tutta la popolazione*
 - caratteristiche individuali del rispondente:
 - genere, età, titolo di studio, origine straniera, se in coppia, n. di figli, povertà soggettiva, regione di residenza, orientamento politico

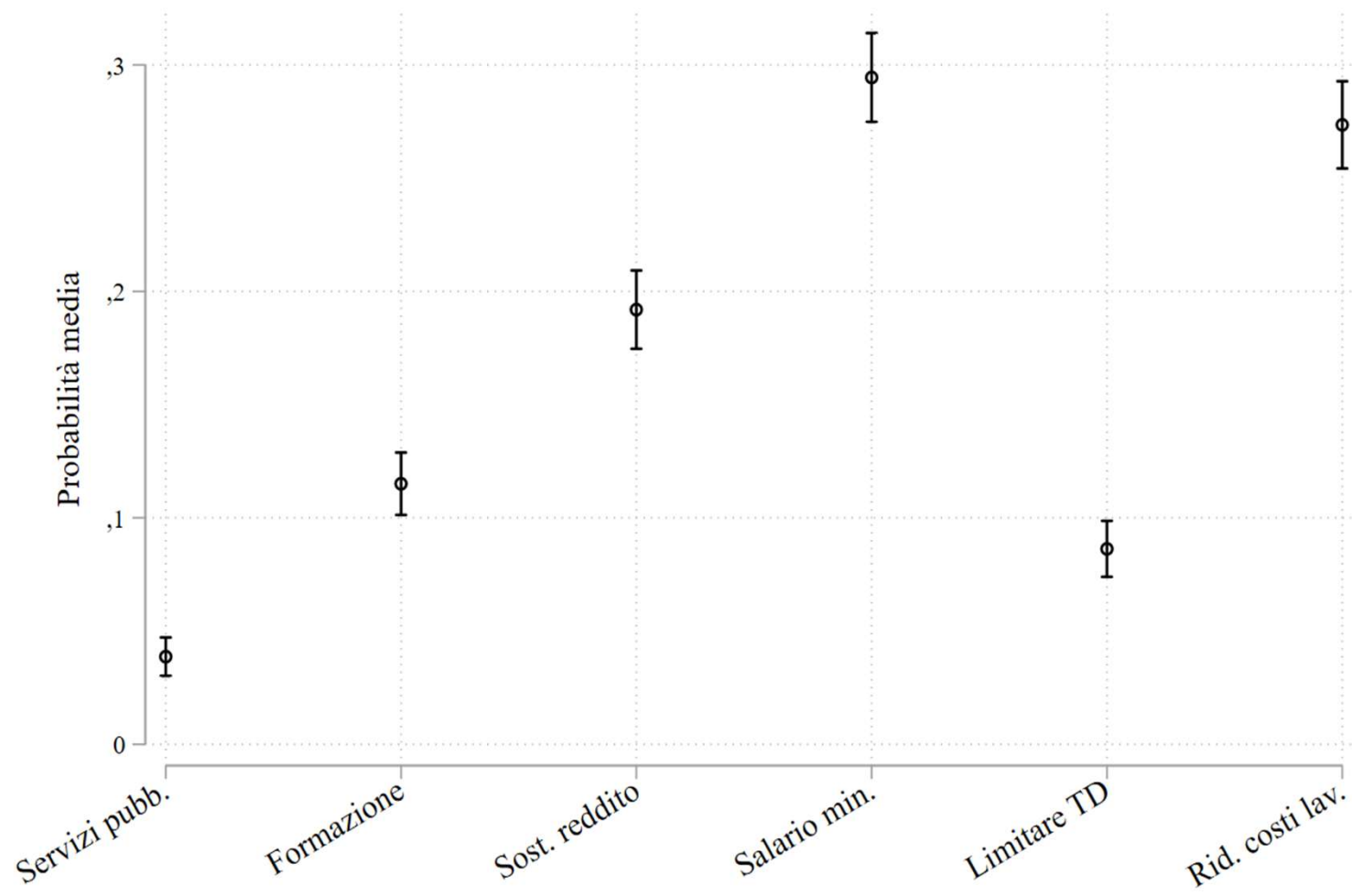
Esperimento n. 2

Risultati – scelta secca

Politica	%
Introdurre un salario minimo di 9 euro	29,5
Ridurre i costi del lavoro	27,4
Introdurre strumenti di integrazione del reddito	19,2
Fare più formazione e qualificazione	11,5
Limitare contratti a termine	8,6
Aumentare l'offerta di servizi pubblici	3,9
<i>Totale</i>	<i>100</i>

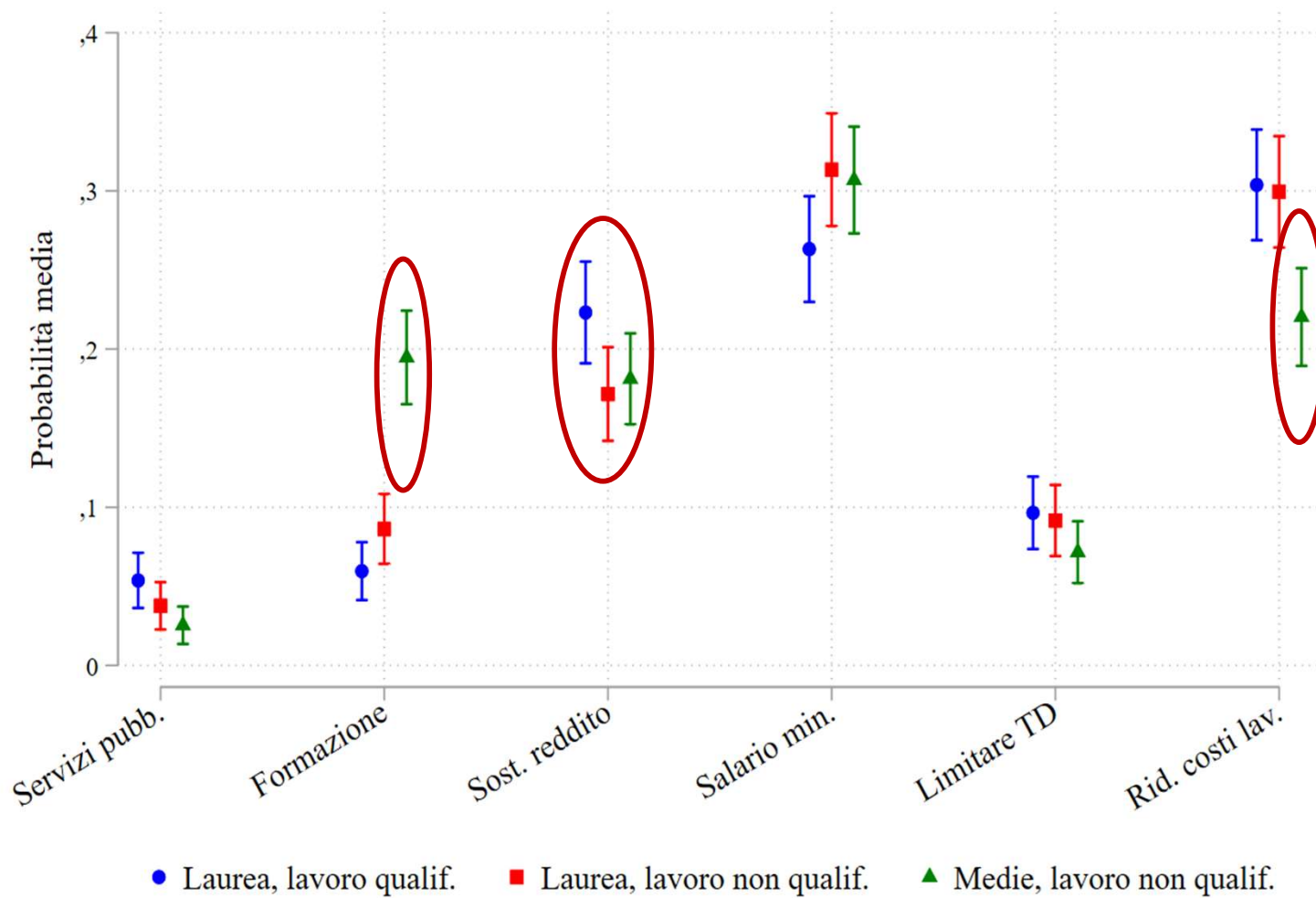
Esperimento n. 2

Risultati – scelta secca



Esperimento n. 2

Risultati – scelta secca



Esperimento n. 2

Metodo di analisi – tutte le politiche

- Regressione Dirichlet: stima il punteggio medio ottenuto da ciascuna politica, tenendo conto che i punteggi delle politiche sono tra loro correlati (siccome sommano a 100). Punteggi trasformati in proporzioni, valori pari a 0 e 1 e trasformati in 0.00001 e 0.99999, rispettivamente
- Controlli:
 - tutte le dimensioni della vignetta
 - domande pre-trattamento inerenti (= non quelle per confondere)
 - *Lavorando duramente si riesce a guadagnare per vivere bene*
 - *Le imprese private devono prima di tutto massimizzare i profitti e garantirsi una sopravvivenza di lungo periodo*
 - *Le disuguaglianze sono conseguenze inevitabili del progresso economico*
 - *Una società dovrebbe... Garantire la soddisfazione dei bisogni di base (cibo, casa, vestiti, istruzione, salute) a tutta la popolazione*
 - caratteristiche individuali del rispondente:
 - genere, età, titolo di studio, origine straniera, se in coppia, n. di figli, povertà soggettiva, regione di residenza, orientamento politico

Esperimento n. 2

Risultati – tutte le politiche (var. controllo intervistato)

	Fare più formazione e riqualificazione	Introdurre strumenti di integrazione e di sostegno al reddito (tipo RdC) più generosi	Limitare la possibilità dei datori di lavoro di assumere con contratti a tempo determinato	Introdurre un salario minimo di 9 euro lordi all'ora	Ridurre i costi del lavoro abbassando le tasse pagate dai datori di lavoro (ridurre il cuneo fiscale)	Aumentare l'offerta di servizi pubblici (es. asili nido, trasporti,...)
Genere (ref. Donna)						
Uomo	-0,052	0,002	-0,042	-0,085*	-0,201***	-0,127***
In coppia (ref. no)						
Sì	-0,250**	-0,105	-0,327***	-0,427***	-0,073	-0,269**
N. figli (ref. 0)						
1	-0,010	0,008	0,105*	-0,066	0,016	0,049
2	-0,076	-0,093	0,042	-0,029	0,046	0,030
3 o più	-0,113	-0,166	-0,064	-0,094	-0,183*	-0,040
Povert� soggettiva (ref. no)						
Sì	-0,110*	0,092	-0,067	-0,037	-0,108*	-0,142**
Livello di istruzione (ref. fino a secondaria inferiore)						
Diploma	0,084	-0,128*	-0,039	-0,059	0,063	0,020
Laurea	0,090	-0,184**	-0,083	-0,151**	0,134*	0,121
Anno di nascita	0,004**	0,006***	0,005**	0,013***	0,001	0,002
Orientamento politico di destra	0,001	-0,055***	-0,026***	-0,060***	0,051***	-0,011
N	1912	1912	1912	1912	1912	1912

p * 0.10 ** 0.05 *** 0.01

Conclusioni

Contribuiamo a comprendere l'opinione pubblica sul lavoro povero e sugli strumenti di contrasto alla povertà lavorativa che godono di maggiore consenso

Analisi pre-trattamento (riflette l'idea di fondo degli intervistati su chi sono i lavoratori poveri e perché si trovano in quella condizione) =>

c'è una responsabilità pubblica e delle imprese per le condizioni di svantaggio in cui si trovano i lavoratori poveri

Conclusioni

Ma quando gli intervistati sono messi di fronte a un caso concreto di lavoratore/trice povero/a => responsabilità specifica e misure con target specifico

- Meno «colpevolizzazione» dei lavoratori poveri più istruiti con lavori qualificati, più responsabilità individuale se meno istruiti
 - Responsabilità di governo e imprese se:
 - lavoratrice
 - ci sono figli nel nucleo
 - è qualificato/a
-

Conclusioni

Quali politiche?

- In generale (pre-trattamento) c'è consenso su politiche per il MDL (salario minimo e riduzione cuneo fiscale) e, in misura minore, su misure di sostegno al reddito
 - Poca relazione tra caratteristiche del/lla lavoratore/trice povero/a e le politiche, ma
 - più formazione per i meno istruiti
 - più servizi per famiglie con figli
 - Forte relazione con l'orientamento politico
-

Sviluppi futuri

1. Analizzare se e come il trattamento ha modificato la visione rispetto all'attribuzione di responsabilità e alle politiche ad esso collegate
 2. Quanto conta la similitudine con il/lavoratore/trice povero/a descritto? E quanto conta aver avuto periodi di disoccupazione, aver beneficiato di strumenti di sostegno al reddito? Quanto se queste esperienze sono state vissute da parenti/amici?
 3. Quanto pesa l'orientamento politico?
 4. C'è coerenza tra l'attribuzione di responsabilità e scelta delle politiche e viceversa?
-

Grazie!!

Domande socio-demografiche

1. Genere
2. età
3. Nazionalità
4. Stato civile
5. Vive con il/la partner
6. Numero di figli
7. Numero di figli dipendenti
8. Numero di componenti della famiglia
9. Età del componente più giovane
10. Livello di istruzione
11. Dimensione della città
12. Stato occupazionale
13. Settore pubblico/privato (solo per occupati)
14. Tipo di contratto (solo per occupati)
15. Stato occupazionale del partner (se presente)
16. Periodi di inattività negli ultimi 5 anni
17. Periodi di disoccupazione/inattività di parenti o amici negli ultimi 5 anni
18. Ha ricevuto supporto finanziario dal governo negli ultimi 5 anni
19. Povertà soggettiva
20. Reddito mensile netto della famiglia
21. Orientamento politico (da destra a sinistra)